

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1014 del 10/07/2017

Seduta Num. 27

Questo lunedì 10 **del mese di** luglio
dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Caselli Simona	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/1108 del 07/07/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RISORSE UMANE
E PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL
"PATTO PER LA GIUSTIZIA DELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il corretto ed efficiente funzionamento dei servizi al cittadino resi da tutta la Pubblica Amministrazione, sia statale che di Regione ed enti locali, costituisce un fattore notevole di sviluppo economico e sociale, nonché un indicatore del grado di avanzamento democratico della comunità regionale, nella misura in cui ciò garantisce tutela dei diritti dei cittadini, benessere e opportunità economiche;

Ritenuto pertanto che la collaborazione con organi dello Stato, con gli enti locali e con organizzazioni rappresentative della società civile, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, al fine di conseguire l'obiettivo di migliorare il funzionamento complessivo della Pubblica Amministrazione in Emilia-Romagna rientri fra le finalità previste dallo Statuto della Regione;

Considerato che:

- in data 14 dicembre 2012 veniva firmato un protocollo di intesa per la costituzione del "Patto per la Giustizia della città di Bologna";
- i promotori ritengono opportuno:
 - o provvedere ad un aggiornamento delle finalità e degli obiettivi del Patto per la Giustizia della Città di Bologna che tenga conto dei mutamenti di contesto nel frattempo intervenuti a livello nazionale ed europeo, secondo le linee guida di una migliore prestazione in termini di tempestività delle risposte alle esigenze del cittadino, di trasparenza dell'azione pubblica, di accessibilità del Servizio;
 - o confermare gli ambiti di intervento individuati dal protocollo d'intesa del dicembre 2012, opportunamente integrati ed aggiornati;

Acquisita agli atti la proposta pervenuta dal Sindaco del Comune di Bologna, di aderire a un protocollo di intesa per la costituzione del "Patto per la Giustizia dell'area metropolitana di Bologna", il cui testo è allegato alla presente deliberazione, avente per oggetto e finalità l'istituzione di una sede permanente di cooperazione tra Amministrazioni Pubbliche locali ed enti del territorio per realizzare progetti volti a migliorare l'efficienza e la qualificazione dei servizi della giustizia civile e penale per la città di Bologna;

Considerato che da tempo la Regione ha individuato come meritevoli di attenzione le richieste degli uffici giudiziari tese a ottenere collaborazione e impegno di risorse dagli enti locali e dalla Regione stessa per il miglioramento della propria attività nei confronti dei cittadini, tanto da aver già prestato la propria

collaborazione per il funzionamento degli uffici sia di Bologna che di altri ambiti della regione;

Rilevato che la proposta vedrebbe come promotori, oltre al Comune e alla Regione, la Corte d'Appello di Bologna, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bologna, il Tribunale di Bologna, l'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, l'Archivio di Stato di Bologna, la Città Metropolitana di Bologna, l'Università degli Studi di Bologna, la Camera di Commercio di Bologna, la Banca d'Italia, la Fondazione CARISBO, la Fondazione del Monte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, l'Ordine degli Avvocati, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, il Consiglio Notarile di Bologna, Confindustria Emilia - Area centro, il Forum del Terzo Settore di Bologna; con la partecipazione al patto i sottoscrittori:

- esprimono un giudizio complessivamente positivo sulla quantità e qualità dei risultati raggiunti con l'attuazione del patto del dicembre 2012, pur in presenza di criticità evidenti, prima fra tutte la scarsità di risorse finanziarie, che hanno finito per condizionare la messa in campo di ulteriori interventi;
- ritengono che non siano venute meno le ragioni che hanno portato alla sottoscrizione, nel dicembre 2012, del Patto per la Giustizia della città di Bologna;
- convengono sull'opportunità di confermare la proficua collaborazione in essere, estendere e consolidare un sistema di stabili relazioni istituzionali in grado di:
 - o promuovere e realizzare interventi volti a migliorare l'efficienza dell'organizzazione e del funzionamento del sistema giustizia;
 - o fornire servizi migliori e più accessibili a cittadini e imprese.

Ritenuto che l'adesione al protocollo proposto consenta di operare in sinergia con tutte le forze interessate ottimizzando il rendimento dell'apporto di ognuno e consentendo la realizzazione di un più alto livello di efficienza dei servizi;

Visti gli articoli 10 e 46 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2189 del 21/12/2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25/01/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001/2016";

- n. 270 del 29/02/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 1681 del 17/10/2016 avente ad oggetto "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a "Bilancio, Riordino istituzionale, Risorse umane e Pari Opportunità", Emma Petitti;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- di aderire al protocollo d'intesa per la costituzione del "Patto per la giustizia dell'area metropolitana di Bologna" proposto dal Comune di Bologna come nel testo allegato;
- di autorizzare l'Assessore a "Bilancio, Riordino istituzionale, Risorse umane e Pari Opportunità", Emma Petitti a sottoscrivere il patto.

“Patto per la Giustizia dell'area metropolitana di Bologna”

Protocollo d'intesa

- La Corte d'Appello di Bologna
- La Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bologna
- Il Tribunale di Bologna
- L'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna
- La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna
- Il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna
- La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna
- L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna
- L'Archivio di Stato di Bologna
- La Regione Emilia Romagna
- La Città Metropolitana di Bologna
- Il Comune di Bologna
- L'Università degli Studi di Bologna
- La Camera di Commercio di Bologna
- La Banca d'Italia
- La Fondazione CARISBO
- La Fondazione del Monte
- La Fondazione Cassa di Risparmio di Imola

- L'Ordine degli Avvocati
- L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna
- Il Consiglio Notarile di Bologna
- Confindustria Emilia - Area centro
- Il Forum del Terzo Settore di Bologna

Premesso

che in data 14 Dicembre 2012 veniva firmato un Protocollo d'intesa per la costituzione del “Patto per la Giustizia della città di Bologna”,

che tale protocollo, sottoscritto da Uffici Giudiziari, da Amministrazioni pubbliche, dall'Università degli studi, da ordini professionali, da associazioni imprenditoriali e del terzo settore, con la finalità di “collaborare per attivare e realizzare iniziative e progetti volti a migliorare l'efficienza e la qualificazione dei servizi della giustizia civile e penale per la città di Bologna” impegnava i firmatari a:

- *collaborare per elaborare strategie, progetti e azioni a sostegno dello sviluppo e della qualità dei servizi al cittadino nei settori della giustizia civile e della giustizia penale;*
- *realizzare piani e iniziative per aumentare la competitività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi della giustizia, con riduzione dei costi, dei tempi di decisione-esecuzione del contenzioso sul territorio;*
- *monitorare e valutare, secondo standard di qualità del servizio e con processi di miglioramento continuo, le priorità degli interventi a sostegno dei servizi giudiziari, in relazione agli obblighi funzionali ed istituzionali degli uffici;*

che a seguito della sottoscrizione di tale protocollo è stato creato un Comitato di coordinamento composto dai soggetti sottoscrittori, che ha favorito la definizione di scelte, priorità, iniziative e progetti, organizzando il lavoro in commissioni tematiche,

che nell'arco di tempo intercorso dalla sottoscrizione del protocollo ad oggi sono state promosse e realizzate una molteplicità di iniziative e progetti, confermando la validità della funzione promozionale e ricognitiva

dell'iniziativa e di quella costitutiva di un nuovo e più articolato sistema di relazioni istituzionali sui temi della giustizia,

che tali attività sono state riconosciute come buone prassi di valenza nazionale dal Consiglio Superiore della Magistratura (Delibera CSM 7 Luglio 2016 – Dalle buone prassi ai “modelli”. Una prima manualistica ricognitiva delle pratiche di organizzazione più diffuse negli uffici giudiziari italiani).

I sottoscrittori del presente protocollo d'intesa

- esprimono un giudizio complessivamente positivo sulla quantità e qualità dei risultati finora raggiunti, pur in presenza di criticità evidenti, prima fra tutte la scarsità di risorse finanziarie, che hanno finito per condizionare la messa in campo di ulteriori interventi;
- ritengono che non siano venute meno le ragioni che hanno portato alla sottoscrizione, nel dicembre 2012, del Patto per la Giustizia della città di Bologna;
- convengono sull'opportunità di confermare la proficua collaborazione in essere, estendere e consolidare un sistema di stabili relazioni istituzionali in grado di:
 - promuovere e realizzare interventi volti a migliorare l'efficienza dell'organizzazione e del funzionamento del sistema giustizia;
 - fornire servizi migliori e più accessibili a cittadini e imprese.

Finalità generali del Patto per la Giustizia dell'area metropolitana di Bologna

I sottoscrittori del presente protocollo d'intesa

- valutano necessario provvedere ad un aggiornamento delle finalità e degli obiettivi del Patto per la Giustizia della Città di Bologna che tenga conto dei mutamenti di contesto nel frattempo intervenuti a livello nazionale ed europeo, secondo le linee guida di una migliore prestazione in termini di tempestività delle risposte alle esigenze del cittadino, di trasparenza dell'azione pubblica, di accessibilità del servizio,

- convengono nel perseguire queste finalità individuando congiuntamente le priorità, gli obiettivi, le modalità di reperimento delle risorse necessarie e la definizione dei tempi di realizzazione degli interventi,
- intendono collaborare per promuovere e sviluppare progetti e azioni condivise in grado di favorire un migliore e più efficiente funzionamento degli uffici giudiziari, con l'obiettivo di assicurare tempi certi dei procedimenti e di rendere più accessibili i servizi per l'utenza.

I sottoscrittori del protocollo d'intesa ritengono necessario confermare gli ambiti di intervento specifici individuati dal protocollo d'intesa del dicembre 2012, opportunamente integrati e aggiornati.

Ambiti di intervento

I sottoscrittori del protocollo d'intesa ritengono che, per perseguire l'obiettivo delle tutela dei diritti dei singoli cittadini, delle famiglie, delle imprese e delle forme associate di tipo sociale e professionale, sia necessario operare per:

1. l'estensione dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche negli uffici giudiziari al fine di semplificare le procedure, favorire l'accesso e l'interscambio delle informazioni e la fruizione dei servizi della giustizia, con riduzione dei relativi costi per le strutture e gli utenti (cittadini, imprese, professionisti)
2. lo sviluppo di servizi integrati fra uffici giudiziari e uffici di altre amministrazioni pubbliche dell'area metropolitana di Bologna
3. l'estensione dell'utilizzo delle funzionalità del Processo Telematico per la trasmissione di informazioni, il deposito di atti e la gestione di flussi documentali fra uffici giudiziari e uffici di altre amministrazioni pubbliche locali dell'area metropolitana di Bologna
4. la creazione di una rete metropolitana di servizi *citizen centered* (Uffici/Sportelli di prossimità) in grado di rappresentare un riferimento sul territorio, di fornire agli utenti consulenza orientativa e supporto alla predisposizione e deposito di istanze/ricorsi, da realizzare in collaborazione con le istituzioni regionali e locali e raccordandosi con i progetti del Ministero della Giustizia (come previsto dal PON Governance e Capacità Istituzionale e da altri atti di programmazione pluriennale)

5. la realizzazione di interventi di interscambio di *know how* fra dipendenti delle diverse pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano di Bologna
6. la cooperazione fra uffici giudiziari e uffici di altre amministrazioni pubbliche dell'area metropolitana di Bologna, per affrontare emergenze temporanee, anche attraverso la mobilità di personale definita in specifici accordi.

Modalità Organizzative

I sottoscrittori del protocollo d'intesa ritengono necessario assicurare una sede di coordinamento della attività del presente protocollo d'intesa.

A tal fine si riservano di avviare una valutazione sugli strumenti organizzativi e gestionali da adottare, a partire dell'esperienza maturata e dalle nuove esigenze operative e progettuali.

L'Assemblea plenaria dei sottoscrittori sarà chiamata ad adottare il nuovo modello organizzativo del “Patto per la Giustizia dell'area metropolitana di Bologna”.

Bologna, 10 Luglio 2017

Firmatari del Protocollo d'intesa
“Patto per la Giustizia dell'area metropolitana di Bologna”

Per la Corte d'Appello di Bologna

.....

Per la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bologna

.....

Per il Tribunale di Bologna e per l'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna

.....

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna

.....

Per il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna

.....

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna

.....

Per l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna

.....

Per l'Archivio di Stato di Bologna

.....

Per la Regione Emilia Romagna

.....

Per la Città Metropolitana di Bologna

.....

Per il Comune di Bologna

.....

Per l' Università degli Studi di Bologna

.....

Per la Camera di Commercio di Bologna

.....

Per la Banca d'Italia

.....

Per la Fondazione CARISBO

.....

Per la Fondazione del Monte

.....

Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola

.....

Per l'Ordine degli Avvocati di Bologna

.....

Per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna

.....

Per il Consiglio Notarile di Bologna

.....

Per Confindustria Emilia - Area centro

.....

Per il Forum del Terzo Settore di Bologna

.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1108

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1014 del 10/07/2017

Seduta Num. 27

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi